



UN
PATTO
PER
IL
FUTURO

PATT - SVP – UNION AUTONOMISTA LADINA – UNION VALDOTAINE- SLOVENSKA SKUPNOST

- UN PATTO PER IL FUTURO -

Il Partito Autonomista Trentino Tirolese (PATT), la Südtiroler Volkspartei (SVP), l'Union Valdotaïne (UV), Union Autonomista Ladina (UAL), Slovenska Skupnost (SSk) riuniti a Trento in data 14 aprile 2012,

preso atto:

- che i Partiti autonomisti del Sudtirolo, del Trentino, della Val d'Aosta e del Friuli Venezia Giulia si fanno da sempre portatori dei valori dell'Autonomia, sia che essa dipenda dalla presenza di grandi minoranze etnico-linguistiche che da una radicata cultura dell'autogoverno che si richiama ad epoche lontanissime e ad esperienze e dinamiche consolidate nei secoli;
- che fin dalla loro fondazione essi, anche nelle congiunture più difficili, hanno collaborato insieme nel nome di quegli ideali che li accomunano e che li hanno resi storicamente paladini della tutela delle prerogative autonomistiche;
- che praticare l'autonomismo, promuovere ed esercitare l'Autonomia anche attraverso il governo della cosa pubblica significa esercizio di libertà e di responsabilità, di partecipazione diretta e consapevole allo sviluppo dei rispettivi territori di riferimento;
- che oggi più che mai è fondamentale il richiamo alla Costituzione: la legge fondamentale dello Stato ha sancito infatti in modo inequivocabile e sostanziale la tutela delle Autonomie speciali, in virtù di un patto preciso che lo Stato repubblicano ha voluto sottoscrivere con le nostre genti prima ancora che con le nostre istituzioni locali;
- che le ideologie tradizionali sono franate con l'evoluzione della storia e nello stesso tempo molti modelli nazionali, in Europa, stanno arrancando sotto il peso di un mondo che cambia profondamente e che chiede dinamiche profondamente diverse ed in particolare un nuovo modello regionalista più forte ed efficiente;

ribadito inoltre:

- che i cinque Partiti autonomisti dell'arco alpino, anche in virtù del profondo radicamento che possono vantare, rimangono a testimonianza di un percorso politico e storico di lungo corso: ancora oggi essi hanno un ruolo fondamentale nel rimarcare la necessità della valorizzazione e della tutela delle Autonomie speciali, le quali sono il risultato del riconoscimento da parte dello Stato delle storie, sensibilità e culture particolari presenti, da sempre, nei nostri Territori e preesistenti alla nascita degli Stati nazionali;
- che è oggi in atto una stagione di profonda e grave crisi economica e istituzionale dello Stato italiano, di fronte alla quale le Autonomie, anche nella logica del principio di sussidiarietà, possono esprimere un valore fondamentale, quello della responsabilità, del saper fare meglio, anche a parità di risorse, rispetto a quello che potrebbe fare altrimenti

lo Stato attraverso la sua logica centralista, lontana dalle esigenze e dalle ambizioni dei territori periferici;

che le Autonomie del Trentino, del Sudtirolo, della Val d'Aosta e del Friuli Venezia Giulia rappresentano in questo senso un modello positivo dentro un quadro di generale degrado in cui versano molte amministrazioni pubbliche sul piano nazionale;

che l'Autonomia non costituisce solo una rivendicazione naturale ma un grande impegno collettivo nel quale è decisivo coinvolgere le Comunità autonome, rendendo i cittadini stessi parte attiva di questo processo: ancor prima che un diritto, l'autogoverno è una forte presa di coscienza, una pratica di responsabilità, una messa in opera di valori immateriali che il popolo trentino, sudtirolese, valdostano, ladino e quello del Friuli Venezia Giulia esercitano concretamente da sempre;

che le Province e le Regioni autonome hanno ben presente la crisi profonda in cui versa il Paese ed è noto quanto elevato sia il contributo anche finanziario che esse stanno dando negli ultimi anni per aiutare l'Italia a riprendersi;

tutto ciò premesso,

**PATT, SVP, Union Valdotaïne, Union Autonomista Ladina e Slovenska Skupnost
si impegnano reciprocamente a:**

sostenere presso i competenti organi nazionali l'elaborazione di un serio e autentico progetto politico federalista e autonomista di ampio respiro che possa aiutare il Paese a ragionare su una prospettiva in grado di declinare in modo innovativo il rapporto centro/periferie, pretendendo tuttavia nel contempo dallo Stato italiano serietà, mantenimento degli accordi presi e rispetto delle identità locali;

far sì che l'Autonomia all'esterno dei territori a Statuto speciale non venga percepita quale forma di privilegio o chiusura o autoreferenzialità ma, al contrario, come un'opportunità in funzione della quale costruire relazioni con tutti coloro che credono nelle potenzialità di questo principio di libertà, avendo dimostrato che i sistemi di autonomia del Trentino, del Sudtirolo, della Val d'Aosta e del Friuli Venezia Giulia sono funzionali, efficaci ed efficienti in termini anche gestionali;

compiere ogni sforzo per migliorare costantemente l'efficienza delle autonomie speciali e renderle sempre più efficaci e meno costose e quindi esempi di amministrazione virtuosa;

fare fronte comune nell'assunzione di responsabilità nei confronti dello Stato, partecipando correttamente al risanamento del debito nazionale e al riscatto della Repubblica;

ottenere che lo Stato italiano conceda alle regioni e province autonome di riferimento la potestà di amministrarsi in modo ancora più completo, disponendo di un'Autonomia integrale che consenta di consolidare e portare ad effettivo compimento i rispettivi sistemi autonomistici, attuando anche le competenze non ancora assegnate e sgravando ulteriormente di questo compito lo Stato, con l'assunzione precisa di ulteriori responsabilità da parte del Trentino, del Sudtirolo, della Val d'Aosta e del Friuli Venezia Giulia;

- rafforzare significativamente la collaborazione tra i cinque partiti autonomisti dell'arco alpino, ritenendo che la delicatezza del momento richieda un confronto permanente attraverso il quale moltiplicare le occasioni di raccordo, specialmente in una fase di ripetuti attacchi sistematici alle nostre Autonomie e di fronte al rischio di un mancato rispetto da parte delle istituzioni statali dei patti sottoscritti;
- esplicitare attraverso questo confronto permanente tutta una serie di iniziative politiche strategiche attraverso le quali difendere e promuovere anche sul piano nazionale lo status delle rispettive regioni e provincie autonome, per fare massa critica sia nei confronti del governo centrale sia riguardo all'istituzione comunitaria: quest'ultima dovrà infatti esprimere sempre più il concetto di un'Europa dei Popoli e delle Regioni in grado di rispettare le singole identità e valorizzare le singole istanze di autonomia.

Trento, 14 aprile 2012

Il Segretario politico del P.A.T.T.

Ugo Rossi

L'Obmann della S.V.P.

Richard Theiner

Il segretario politico della U.A.L

Luigi Chiocchetti

Il Presidente dell'Union Valdotaïne

Ego Perron

Il delegato di Slovenska skupnost

Igor Gabrovec

PAKT FÜR DIE ZUKUNFT

Partito Autonomista Trentino Tirolese (PATT), Südtiroler Volkspartei (SVP), Union Valdotaïne (UV), Union Autonomista Ladina (UAL), Slovenska Skupnost (SSk)- Treffen am 14. April 2012 in Trient

Vorausgeschickt:

- dass die Autonomieparteien von Südtirol, Trentino, Aosta und Friaul- Julisch Venetien seit jeher die Werte der Autonomie vertreten, sowohl ob des Vorhandenseins großer ethnisch-sprachlicher Minderheiten als auch infolge einer verwurzelten Kultur der Selbstverwaltung, die auf weit in der Vergangenheit liegende Erfahrungen und dynamische Entwicklungen zurückgeht, Entwicklungen, die sich in den Jahrhunderten gefestigt haben;
- dass diese Parteien seit ihrer Gründung, auch unter schwierigsten Bedingungen, stets im Namen der sie verbindenden Ideale zusammengearbeitet haben, wodurch sie zu historischen Verfechtern des Schutzes der Autonomieansprüche geworden sind;
- dass die Anwendung der Autonomiebestrebungen sowie die Förderung und Ausübung der Autonomie auch in der öffentlichen Verwaltung bedeutet, Freiheit und Verantwortung in die Tat umzusetzen und damit direkt und bewusst an der Entwicklung der jeweiligen Territorien teilzunehmen;
- dass heute die Berufung auf die Verfassung mehr denn je von grundlegender Bedeutung ist; in der Tat hat das Grundgesetz des Staates in eindeutiger und substantieller Weise den Schutz der Sonderautonomien bekräftigt und zwar auf der Grundlage einer präzisen Vereinbarung, die der republikanische Staat mit unseren Bevölkerungen noch vor den örtlichen Institutionen getroffen hat;
- dass die überlieferten Ideologien an der Weiterentwicklung der Geschichte gescheitert sind, während zahlreiche nationale Modelle in Europa unter dem Druck einer sich tiefgreifend verändernden Welt nur mühsam vorankommen; die neue Zeit verlangt tiefreichende und dynamische neue Entwicklungen, darunter auch ein neues, stärkeres und wirksameres Modell des Regionalismus;

weilers vorausgeschickt:

- dass die fünf Autonomieparteien im alpinen Raum mit ihrer nachweislich tiefen Verankerung die einzigen Zeugen eines seit langem im Gang befindlichen politischen und historischen Weges sind. Auch heute bekleiden sie eine grundlegende Rolle, wenn sie die Notwendigkeit einer Aufwertung und des Schutzes der Sonderautonomien betonen. Die Autonomien sind auch eine Folge davon, dass der Staat Geschichte, Sensibilitäten und besondere Kulturen, die seit jeher in unseren Gebieten vorhanden sind und bereits vor der Geburt der Nationalstaaten bestanden haben, anerkennt;

dass derzeit eine Phase der tiefen wirtschaftlichen und institutionellen Krise des italienischen Staats herrscht, der gegenüber die Autonomien, auch gemäß der Logik des Subsidiaritätsprinzips, einen Grundwert darstellen, nämlich jenen der Verantwortung und der Fähigkeit, es mit denselben Ressourcen besser zu machen als das, was der Staat mit seiner zentralistischen Ausrichtung zu tun vermag, denn er ist von den Erfordernissen und Erwartungen der peripheren Gebiete weit entfernt;

dass die Autonomien von Trentino, Südtirol, Aosta und Friaul-Julisch Venetien ein positives Modell gegenüber dem allgemeinen Verfall vieler öffentlicher Verwaltungen auf nationaler Ebene darstellen;

dass die Autonomie nicht nur einen natürlichen Anspruch, sondern einen großen kollektiven Einsatz darstellt, bei welchem es entscheidend ist, die autonomen Gemeinschaften einzubinden und die Bürger zu aktiven Teilnehmern dieses Prozesses zu machen: Mehr als ein Recht ist die Selbstverwaltung eine Bewusstseinswerdung, eine Praxis der Verantwortung, eine Aktivierung der immateriellen Werte, die das Volk von Trentino, Südtirol, Aosta und Friaul-Julisch Venetien seit jeher konkret ausübt;

dass die autonomen Provinzen und Regionen sich der tiefen Krise des Staates sehr wohl bewusst sind und auch bekannt ist, wie hoch der Beitrag, auch finanzieller Natur, ist, den sie in den letzten Jahren geleistet haben, um Italiens Erholung zu unterstützen.

All dies vorausgeschickt, verpflichten sich PATT, SVP Union Valdotaïne, Union Autonomista Ladina und Slovenska Skupnost gegenseitig:

bei den zuständigen staatlichen Organen die Ausarbeitung eines ernsthaften und authentischen politischen föderalistischen und weitreichenden autonomistischen Projektes zu unterstützen, in dessen Rahmen der Staat über eine geeignete Perspektive nachdenken soll, um die Beziehungen Zentrum/Peripherie in innovativer Weise zu gestalten, wobei vom italienischen Staat Ernsthaftigkeit, Einhaltung der eingegangenen Verpflichtungen und Berücksichtigung der örtlichen Identität gefordert wird;

einzuwirken, damit die Autonomie außerhalb der Gebiete mit Sonderstatut nicht als eine Art Privileg, Absonderung oder Selbstbezogenheit aufgefasst wird, sondern im Gegenteil als eine Chance, mit all jenen Beziehungen aufzubauen, die an die Leistungsfähigkeit dieses Freiheitsprinzips glauben, da sie bereits bewiesen haben, dass die Autonomiesysteme im Trentino, in Südtirol, im Aosta und in Friaul-Julisch Venetien funktionell, wirksam und effizient auch in ihrer Anwendung sind;

jede Anstrengung zu unternehmen, um laufend die Effizienz der Sonderautonomien zu verbessern und diese ständig wirksamer, kostengünstiger und somit zu Beispielen vorbildhafter Verwaltung zu machen;

geint bei der Übernahme von Verantwortung gegenüber dem Staat vorzugehen, sich korrekt an der Sanierung der Staatsschulden und an der Wiederaufrichtung der Republik zu beteiligen;

zu erreichen, dass der italienische Staat den in Frage kommenden autonomen Regionen und Provinzen die Befugnis gewährt, sich noch umfassender selbst zu verwalten, indem sie über eine Vollautonomie verfügen, mit der sie die eigenen Autonomiesysteme festigen

und zu effektiver Vollendung führen können und den Staat in dieser Aufgabe zusätzlich entlasten, wobei Trentino, Südtirol, Aosta und Friaul-Julisch Venetien zusätzliche präzise Verantwortungen übernehmen;

- das Einvernehmen zwischen den fünf Autonomieparteien im Alpenraum bedeutsam zu verstärken, in der Überzeugung, dass die gegenwärtige delikate Situation eine dauernde Koordinierung erfordert, mittels welcher die Möglichkeiten der Verbindung und des Austauschs vervielfacht werden können, besonders in einer Phase wiederholter systematischer Angriffe auf unsere Autonomien und angesichts der Gefahr, dass die unterschriebenen Vereinbarungen seitens der staatlichen Institutionen nicht eingehalten werden;
- mittels dieser dauerhaften Koordinierung eine Reihe von strategischen politischen Initiativen hervorzubringen, mit welchen auch auf nationaler Ebene der Status der autonomen Regionen und Provinzen verteidigt und gefördert wird, um das eigene Gewicht sowohl gegenüber der Zentralregierung als auch gegenüber den Institutionen der EU zum Tragen zu bringen: Die EU muss immer stärker den Begriff eines Europa der Völker und der Regionen zum Ausdruck bringen, welche imstande sind, die Identität der Einzelnen zu respektieren und deren Autonomieansprüche aufzuwerten.

Trento, 14. April 2012

Der politische Sekretär des PATT

Ugo Rossi

Der Obmann della SVP

Richard Theiner

Der Präsident der
Union Valdotaïne

Ego Perron

Der Delegierte der
Slovenska Skupnost

Igor Gabrovec

Der politische Sekretär des U.A.L.

Luigi Chiocchetti

- N PAT PER L DAVEGNIR -

L Partito Autonomista Trentino Tirolese (PATT), la Südtiroler Volkspartei (SVP), l'Union Valdotaïne (UV), l'Union Autonomista Ladina (UAL), Slovenska Skupnost (SSk) biné adum a Trent ai 14 de oril 2012,

tout at:

- che i Partic autonomisc del Südtirol, del Trentin, de la Val d'Aosta e del Friul da semper i se fèsc portadores di valores de l'Autonomìa, tant che la depene da la prejenza de mendranzes etnich-linguistiches che da na fona cultura de l'autogoern che troa fundament te tempes veiores e te esperienzes e dinamiches che se à renforzà tel jir di sécoi;
- che jà da sia fondazion ic, ence ti moments più senestes, i à lurà ensema te l'inom de chi ideai che i li tegn ensema e che storicamenter i li à fac doventèr i defensores di deric autonomistiches;
- che prateghèr l'autonomism, sostegnir e meter en दौरa l'Autonomìa ence tras l goern di bens comuns vel dir eejercizie de libertà e responsabilità, de partezipazion drete e enformèda al svilup di teritories de referiment;
- che anché più che mai l'é fondamentèl l referiment a la Costituzione: la lege fondamentèla del Stat à declarà, de fat, a ma moda che no se pel strantener e sostanzièla la sconanza de la Autonomies spezièles, su la basa de n pat prezis che l Stat republican à volù sotescriver con noscia jent amò dant che con noscia istituzions locales;
- che la ideologies tradizionèles les é jites en fantia co l'evoluzion de la storia e tel medemo temp n muie de modie nazionei, te l'Europa, i é do che i stenta a tegnir fora l peis de n mond che muda coran e che domana dinamiches n muie desvalives e soraldut n nef model regionalist più fort e percacent;

rebadì amò apede:

- che i cinch Partic autonomisc de la Èlpes, ence per l fon leam che i pel vantèr con sie teritorie, i resta a fèr da testimonesc de n percors politich e storich n muie lonch: amò anché i à na pèrt fondamentèla tel meter al luster l besegn de la valorisazion e de la sconanza de la Autonomies spezièles, che les raprejenta l resultat del recognosciment da pèrt del Stat de la stories, de la sensibilità e de la cultures particulères che, da semper, se troa sun nesc Teritories e che les era chiò amò dant che nascessa i Stac nazionei;
- che anché l'é en cors na sajon de fona e pesoca crisa economica e istituzionèla del Stat talian e che, respet a chesta, la Autonomies, ence per ge jir dò a la logica del prinzip de sussidiarietà, pel esser esprescion de n valor fundamentèl, chel de la responsabilità, del saer fèr miéc, ence co la valiva ressorces, respet a chel che podessa fèr autrament l Stat tras sia logica zentralista, dalonc dai besegnes e da la ambizions di teritories più destaché;
- che la Autonomies del Trentin, del Südtirol, de la Val d'Aosta e del Friul pel raprejentèr de

chest vers n model positif tel cheder de n destraboniment generèl padì da n muie de aministrazions pùbliches a livel nazionèl;

- che l'Autonomìa no l'é demò na rivendicazion naturèla ma ence n gran empegn coletif olache ge vel tor ite la Comunitàdes autonomes, per fèr a na moda che i sentadins medemi dovente pèrt ativa de chest prozess: amò dant che n derit, l'autogern l'é n fort sentiment de coscienza, na pràtega de responsabilità, n meter en दौरa i valores no-materièi che l pòpol trentin, südtiroleis, valdostan, ladin e chel del Friul met a jir tel concret da semper;
- che la Provinzies e la Regions autonomes veit e cognosc ben la crisa fona che l Paisc é dò a viver e les sà cotant aut sie l contribut ence finanziarie che les é dò a paèr ti ùltime egn per didèr la Tèlia a revegnir;

dit dut chest,

**PATT, SVP, Union Valdotaïne, Union Autonomista Ladina e Slovenska Skupnost
se tol sù, un co l'auter, l'empegn de :**

- sostegnir aló dai organs statai competenc la elaborazion de n reèl e sciantif projet politich federalist e autonomist che posse didèr l Paisc a fèr riflesscions su na prospetiva bona de de dèr n orientament nef al raport zenter/periferies, ma de pertener tel medemo temp serietà dal Stat talian tel mantegnir i acorc touc e l respet de la identitàdes locales;
- fèr a na moda che, fora dai teritories a Statut spezièl, l'Autonomìa no vegne veduda desche na forma de privilege o desche n voler se serèr ai etres o de autoreferenzialità ma, de contra, desche na opportunità che deida a meter a jir relazions con duc chi che cree te la potenzialitàdes de chest prinzip de libertà, ajache aon desmostrà che i sistemas de autonomìa del Trentin, del Südtirol, de la Val d'Aosta e del Friul i va ben, i é percacenc e efzienc ence dal pont de veduda de la gestion;
- fèr duc i sforc per miorèr semper de più la percacenza de la Autonomies spezièles e fèr a na moda che les coste semper de manco e donca ejempies de aministrazion virtuosa;
- esser duc adum tel se tor sù la responsabilitèdes ti confront del Stat, tolan pèrt con onestà al ressanament de la debita nazionèla e al recuperament de la Repùblica;
- otegnir dal Stat talian che l ge dae a la Regions e a la Provinzies autonomes de referiment la potestà de se aministrèr a na vida amò più completa, podan fèr cont su na autonomìa integrèla che dae l met de renforzèr e portèr a pien compiment i respetives sistemas autonomistiches, metan a jir la competenzes no amò dates sù e libran amò de più da chesta encèria l Stat, co l'assunzion prezisa de outra responsabilitèdes da pèrt del Trentin, del Südtirol, de la Val d'Aosta e del Friul;
- renforzèr dassen la colaborazion anter i cinch partic autonomisc de la Èlpes, ajache l moment tant delicat domana n confront costant che deide a smaorèr la ocasions de contat, soraldut te chesta fasa olache noscia Autonomies vegn da spes manacèdes e dedant al risech de na mencianza de respet da pèrt de la istituzions statales di pac sotescric;
- palesèr con chest confront costant duta na lingia de scomenzadives politiches strategiches che serf a defener e didèr dò ence a livel nazionèl l status de la Regions e Provinzies autonomes, per fèr 'massa critica', tant ti confront del goern zentrèl tant ti confront de la

Istituzion comunitèra: chesta ùltima cognarà de fat se fèr, semper de più, esprescion del conzet de na Europa di Pòpoi e de la Regions per respetèr la identitèdes e valorisèr la domandes de autonomia.

Trent, ai 14 de oril 2012

L Segretèr politich del PATT

Ugo Rossi

L'Obmann de la SVP

Richard Theiner

L Segretèr politich de la UAL

Luigi Chiocchetti

L President de l'Union Valdotaine

Ego Perron

L Delegat de Slovenska skupnost

Igor Gabrovec